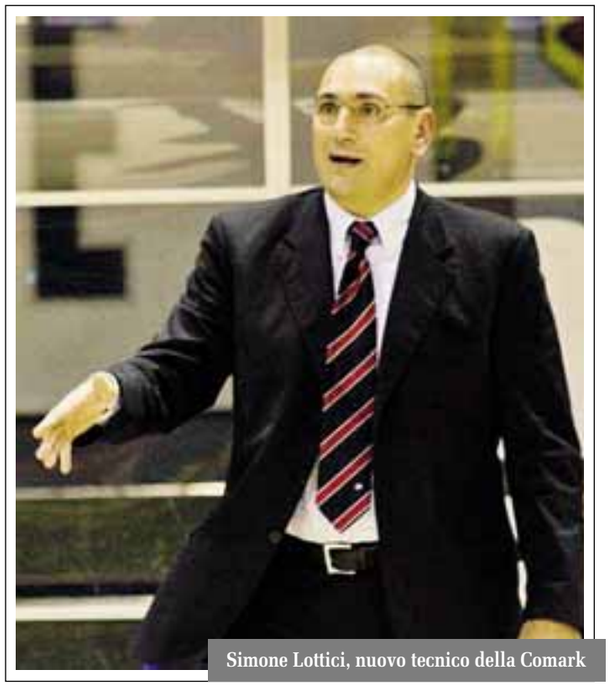
Simone Lottici, nuovo tecnico della Comark

Basket A dilettanti Dopo il pasticcio Salieri scelto il cremonese: «Apprezzo l'ambiente trevigliese»

Comark, finalmente la panchina ha un padrone: Lottici

Sarà Simone Lottici, 50 anni, cremonese di Torre de' Picenardi, il capo allenatore della Comark Treviglio per la stagione 2010/11, che vedrà per la 17ª annata consecutiva il sodalizio attualmente presieduto da Vincenzo Mazza ai nastri di partenza del torneo cadetto nazionale d'eccellenza (serie A dilettanti).

Lottici, che ha sottoscritto un contratto biennale, vanta un passato d'alto livello sia come giocatore, avendo militato in A1, A2 e B d'eccellenza con Napoli, Pavia, Libertas Livorno, Montichiari, JuVi e Corona Cremona, sia come allenatore. Dopo la stagione d'esordio, nel 1994-95 in C1 sulla panchina del Viadana, sono seguite le esperienze a Novellara (B2 e C1), Fidenza (quattro annate in C1 e B ecc), Soresina (sette stagioni con la doppia promozione dalla C1 alla B ecc), Vigevano (B ecc) e Casalpusterlengo, dove ha trascorso le ultime due stagioni (B ecc e Legadue). Dopo la vicenda quantomeno anomala relativa alla firma e alla rescissione dopo soli venti giorni del contratto con Stefano Salieri, la Comark grazie all'arrivo di Lottici, che sarà operativo nella sede trevigliese già dal pomeriggio di oggi, può finalmente riprendere la costruzione del roster che, nelle intenzioni di società, staff e supporter, dovrà conquistare il diritto a partecipare al terzo campionato nazionale della prossima stagione.

Raggiunto telefonicamente a Brunico, dove sta prendendo parte ad un camp estivo, Lottici ha dichiarato: «Arrivo in un ambiente e tra delle persone che conosco e apprezzo da tempo. La convinzione e l'entusiasmo con cui dirigenti e management mi hanno descritto il progetto mi hanno subito convinto. Riguardo a quanto accaduto in precedenza non voglio assolutamente pronunciarmi, sono infatti proiettato solo al futuro». Tutto ancora da valutare per quanto riguarda la squadra: «La prima riunione sarà dedicata ad approfondire la conoscenza del club e della sua organizzazione, inoltre dovremo valutare la situazione dei giocatori sotto contratto e dei possibili nuovi arrivi. L'obiettivo dichiarato è quello di qualificarci per quella che è al momento denominata la terza lega nazionale».

Come coach, Lottici viene usualmente inquadrato nella categoria dei pragmatici e, da buon ex giocatore, è noto per saper formare il gruppo: «Tutti gli allenatori hanno idee proprie; credo che il maggior pregio di un tecnico sia quello di saper adattarsi e sfruttare al meglio i giocatori che ha a disposizione. Mi stimola molto il fatto che avremo giovani prospetti da lanciare, inseriti in gruppo di senior di qualità». Il passato del nuovo allenatore della Comark, sia come giocatore sia soprattutto come allenatore, visti i risultati colti e la qualità del gioco messo in mostra dalle squadre da lui dirette, fanno di Lottici, malgrado i tanti nomi accostati al club trevigliese (Saibene, Vanoncini, Trullo, Corà), una scelta di assoluto valore ed affidabilità.

Germano Foglieni

SERIE C REGIONALE

FERRETTICASA, PADOVA UNICO VOLTO NUOVO

Contrariamente al passato, il FerrettiCasa Lussana Bg ha già definito la squadra per il campionato 2010/11 di serie C regionale. Gli eccellenti risultati della stagione appena conclusa hanno convinto i fratelli Alberto e Marco Fustinoni a confermare gli artefici del terzo posto nella regular season e della finale playoff persa con il Lecco. In panchina restano l'allenatore Alberto Galli e il vice Marco Colombo Giardinelli (quest'ultimo coach del PalaVal 04 in Promozione, neo società satellite del club). Nel roster confermati il play Mauro Caffi (178 centimetri; classe 1978), il play-guardia Enrico Motta (188; 1981), la guardia Gian Luca Burini (190; 1972), le ali Fabio Castelletti (194; 1985), Marco Mora (198; 1985), Mattia Parsani (194; 1988), l'ala-pivot Alberto Galbiati (203; 1985), i centri Francesco Chiari (202; 1988) e Giacomo Giussani (200; 1985), in recupero dopo l'intervento di ernia al disco. Accanto a loro i giovani del vivaio Robert Ntim (play; 178; 1991), Andrea Minò (ala; 194; 1993), Stefano Longo (play; 185; 1992), Luca Poma (centro; 198; 1992), Andrea Ferretti (ala; 190; 1991) e Michele Zinesi (guardia; 189; 1991). Da definire la situazione di Luca Caraglio (ala; 198; 1990); l'unico nuovo è Alessandro Padova (centro; 205; 1981; dal Borgo Excelsior Bg).

Atletica Stasera al centro sportivo Saletti il settimo meeting più importante d'Italia: 250 concorrenti

Il Città di Nembro vale doppio

Ha il sapore della rivincita dei Campionati italiani ed è un test in vista dell'Europeo

Come il tormentone per la radio, il ghiacciolo per il palato, o un paio di bermuda all'altezza delle ginocchia: non c'è estate senza il Città di Nembro. Questa sera, dalle 19,15 a notte inoltrata, il centro sportivo Saletti ospita un Meeting di atletica leggera di livello nazionale aperto alle categorie junior, promesse e senior divenuto nel tempo un classico del panorama tricolore.

È l'edizione numero quattordici e sul fatto che quello in questione possa sfoggiare di diritto il patentino di «signor Meeting» dice tutto una graduatoria stilata a inizio 2010 dalla Fidal: nella classifica delle prime cento manifestazioni italiane (dove ovviamente primeggia il Golden Gala) occupa il settimo posto dietro a fior fior di capoluoghi di provincia.

Questa volta? Una collocazione in calendario decisamente strategica consente al gioiellino ideato nel '96 da Alberto Bergamelli (da notare come l'Atletica Saletti riesca a esprimere un prodotto di qualità pur essendo una piccola realtà) di portare in dote un duplice motivo d'interesse: da una parte rappresenta una gustosa rivincita dei Campionati italiani andati in pista una manciata di giorni fa a Grosseto; dall'altra è una prova tecnica del Campionato europeo che scatterà a fine mese a Barcellona.

A conferma del primo punto vedi, fra gli altri, il concorso di salto in lungo al femminile dove ci saranno Tania Vicenzino, Elisa De Maria, Valeria Canella e Glenda Mensi (quattro delle prime sei della kermesse maremmana). Per il secondo, leggi nomi e cognomi di Stefano La Rosa, Stefano Tamberi, Stefano Tedesco e Laura Bordignon, che fanno bella mostra di sè in cima alle liste tricolori annuali di 5000, lancio del giavellotto, 110 ostacoli e disco: tutti insieme, atleticamente, sulle rive del Serio metteranno a puntino la condizione prima di preparare scarpette e bagagli direzione Rambla.

Tra i portacolori bergamaschi occhio a Gariboldi, Gueye, Chiari (foto) e Juarez

Tutto il resto non sarà però noia, anzi: 13 gare in tutto (chiuderanno le staffette 4x100), 250 atleti da tutte le regioni d'Italia (a bloccarne qualche decina sono stati i limiti severi di partecipazione), con la pattuglia di atleti bergamaschi che pur senza qualche stella (forfait di Marco Francesco Vistalli per un problema al tendine) si annuncia piuttosto agguerrita: nei 3000 ci sarà il militare Simone Gariboldi, negli 800 Mamadou Gueye (Atl. Bergamo 59 Creberg) e, se nel lungo gli occhi di tutti saranno per il beniamino di casa Andrea Chiari (è il primatista italiano junior di salto triplo), nei 400 occhio a quell'Isabelt Juarez che radio-pista dà in odor di convocazione europea per un posto nella staffetta del miglio.

Ieri sera, a tirare la volata al Meeting, vernissage ufficiale della manifestazione nella sede della Saletti. A fare gli onori di casa la presidentessa Graziella Carrara, che ha sottolineato come, dal rifacimento del manto della pista, Nembro sia tornata a essere l'ombelico del mondo dell'atletica bergamasca e non solo (da aprile a oggi, in collaborazione con altre società bergamasche, ha ospitato Campionati studenteschi, regionali di staffetta, di società categoria assoluto e Città di Bergamo: record organizzativo già assegnato di diritto a tutti i volontari).

In mezzo alle numerose autorità presenti (fra gli altri il presidente della Fidal Bergamo Dante Acerbis e il sindaco di Nembro Eugenio Cavagnis) l'ospite d'onore era invece Paolo Camossi, pluricampione italiano di salto triplo (fu ottavo alle Olimpiadi di Sydney del 2000) e a tutti è sembrato un messaggio beneaugurante: il Meeting Città di Nembro è pronto a spiccare di nuovo il volo. Rai Sat lo trasmetterà in differita con orario e data da stabilire, ma gli appassionati non possono che seguirlo dal vivo in tribuna. Altrimenti, che estate è?

Luca Persico

TRASCINA LA LOMBARDIA IN EMILIA ROMAGNA

Fofana brillante: vittoria e personale nei 110 ostacoli

Reggio Emilia, Aosta e Verona. Sono i vertici del triangolo dentro il quale hanno preso forma i risultati più interessanti del weekend dell'atletica bergamasca.

QUI CASTELNUOVO NE' MONTI - In Emilia Romagna si è scesi in pista per un incontro per rappresentative regionali Under 20, e nel successo della Lombardia (91,5 punti, 18 in più dell'Emilia Romagna) c'è lo zampino di una manciata di rappresentanti dell'Atletica Bergamo 59 Creberg: nei 110 hs Hassane Fofana (nella foto) vince in 14"47 stabilendo il nuovo personale, come Matteo Crotti nei 400 che scende sino a 48"70 (agli italiani sarebbe valso una medaglia), mentre nel giavellotto Giuseppe Messina è terzo con 53,81. Seconda piazza in staffetta veloce per Luca Belotti e Silvia Sgherzi, con la sprinter che in precedenza s'era messa al collo una medaglia di bronzo nei 100 (12"41). Nella 5 km di marcia argento per Andrea Previtali (Us Scanzo, 23'35"50).

QUI SAINT CRISTOPHE – Al meeting Nazionali Sandro Calvesi di Aosta, in casa giallorossa a salire sugli scudi è stata la promessa Mattia Ferrari, sceso sui 100 sino a 10"75 (+1,8 m/s, 15° crono dell'anno in Italia). Ottima anche l'allieva Veronica Caccia, che vince in 12"20 ma con vento irregolare, lo stesso che torna a soffiare invece dalla parte di Tatiane Carne, che nell'asta risale sino alla misura a lei più abituale di 3,80. Sul podio anche Chiara Rota, 3,70.

QUI SAN GIOVANNI LUPATOTO – Andrea Daminelli strizza sempre più l'occhio ai 200, in cui in provincia di Verona scende sino a 21"91. Non male anche la terza piazza di Charlene Sery Secre, con un 12"32 (+1,3 m/s) interessante in prospettiva e la quarta nel lungo di una rinfrancata Francesca Pedone (misura 5,34, +2,0 m/s).

L. P.

Boxe Grande folla e tante proteste attorno al ring del campo Utili

Oberti sconfitto tra le polemiche

Ancora grande boxe a Bergamo, con rabbia e proteste in sottofondo. La terza serata del Trofeo Città dei Mille 2010 produce un altro pienone, con circa settecento spettatori intorno al ring allestito al campo Utili di via Baioni: tutto perfetto, tranne il bilancio finale dei pugili bergamaschi, sul quale pesano come macigni certe decisione arbitrali.

Dei quattro atleti made in Bergamo Boxe impegnati sabato, la metà ha ottenuto il successo, ma l'unico match valido per il torneo vero e proprio si è chiuso con una sconfitta. Non senza polemiche, peraltro: lo scontro tra Massimiliano Oberti e il veronese Danilo Zito, clou di questa prima fase, si è chiuso con il successo dell'atleta della Pugilistica Scaligera, molto contestato da pubblico e addetti ai lavori, tanto da produrre il reclamo di Bergamo Boxe al commissario di riunione.

Tutto ciò non produrrà cambiamenti nel verdetto della serata, ma servirà forse a puntare l'attenzione su un arbitraggio molto discusso, costato caro al promettente Oberti, che si è ormai scomodamente abituato ad uscire al termine di match molto contestati: l'incontro, in effetti, era stato del tutto equilibrato e, anzi, era il bergamasco che sembrava essere destinato al passaggio del turno. Invece sarà Zito il protagonista delle semifinali di sabato prossimo, quando affronterà Alessandro Marchetti, reduce dalla vittoria contro Brahim Wahabi.

Massimiliano Oberti

L'altro spareggio di sabato scorso - quando il programma era interamente dedicato ai pesi medi di prima e seconda serie - era quello tra Andrea Cimichella e Majdi Abdelmalek, che ha visto il favoritissimo italiano ottenere il passaporto per il penultimo atto, che lo vedrà opposto a Domenico Salvemini, promosso a tavolino per via del forfait di Sandro Donato. Gli altri tre incontri in programma sabato erano fuori concorso e vedevano protagonisti altri tre pugili allenati dai fratelli Bugada: Cristian Pellegrini riscatta il ko di sette giorni prima battendo brillantemente il varesino Stefano Lucca nella categoria super welter dilettanti terza serie, Michela Baggi fa altrettanto con Tiziana Gualtieri aggiudicandosi il match in rosa, mentre Nicolò Agosti è costretto ad arrendersi contro Yuryi Nikolski in un altro incontro parecchio contestato (in questo caso, però, non è stato presentato alcun reclamo, dato che l'incontro non era incluso nel tabellone).

Il terzo sabato di boxe bergamasca in questo inizio d'estate 2010 ha così visto una serie di verdetti dall'esito alterno, ma ha confermato ancora una volta l'ottimo livello tecnico dei match. C'è da pensare, oltretutto, che la situazione sia destinata a migliorare ulteriormente, dato che nei prossimi due sabati sono in programma gli ultimi due atti: si comincia il 10 con le dieci semifinali (due per ognuna delle cinque categorie), quindi gran chiusura il 17 con le finalissime. Dopo le tante proteste di questa ultima settimana, Bergamo Boxe si augura di tornare a sommare i risultati in gara a quelli fuori dal ring.

Matteo Spini

Corsa in montagna a Roncobello

Milesi-Gritti, che coppia La fanno da padroni al Trofeo Alessio Milesi

RONCOBELLO Davide Milesi, «firma storica» della corsa in montagna, ha voluto mettere la sua sigla, insieme ad Emanuele Gritti, sulla 31ª edizione del Trofeo Alessio Milesi di corsa in montagna a staffetta proposto dalle sezioni Avis, Aido e Admo e dalla Pro loco a Roncobello, in Alta Valle Brembana, che ancora una volta ha riscosso un successo più che discreto nonostante la concomitanza con altri appuntamenti agonistici sostenuti da ben più robusti battage promozionali.

Vittoria dunque di due atleti di casa, in una inedita formazione denominata Gruppo sportivo Roncobello voluta proprio da Davide Milesi – il pluricampione e tecnico del Gruppo sportivo Orobie - in omaggio al suo paese natale. Ed a completare l'omaggio ecco la vittoria. La cronaca: due frazioni di otto chilometri ciascuna su un percorso di elevata caratura tecnico-agonistica disegnato nel dintorni del paese con un paio di passaggi nell'abitato per rendere ancor più interessante la competizione (non hanno tanto senso le gare prive del supporto dell'entusiasmo e dell'incitamento del pubblico). In prima frazione si lancia Gritti, che arriva in solitaria al cambio in 28'36" dando il via a Milesi per la seconda frazione con un largo margine di vantaggio che il roncobellese può facilmente amministrare concludendo la gara con 4" di ritardo sul tempo del primo frazionista e con il tempo totale di 57'16".

Il roncobellese Milesi (foto) amministra il vantaggio senza grossi problemi

Alle loro spalle si fa il vuoto: oltre cinque minuti il distacco della formazione classificata seconda, nella quale emerge l'ottima seconda frazione di Teoma Omacini, in gara con Andrea Cortesi per l'Atletica Valle Brembana che risale di una posizione dopo il cambio. A completare il podio l'Atletica Alta Valle Brembana con Vincenzo e Francesco Milesi. Molto buona la quarta piazza del Gruppo sportivo Orobie con Giorgio Rovelli e Pieralberto Tassi ed eccellente la quinta assoluta della prima coppia femminile della Frizon con Angela Serena e Monica Pont, costei in fantastica rimonta avendo ricevuto il testimone in nona posizione. Il più alto gradino del podio dunque alla Frizon e il secondo e terzo all'Alta Valle Brembana con Claudia Orlandini e Chiara Cattaneo e la formazione Libere Daniela Giupponi e Manola Dell'Olio.

Infine prima coppia mista con i fratelli Luciano ed Antonella Cortesi dell'Alta Valle Brembana. Detto delle performance agonistiche, l'organizzazione della manifestazione è già impegnata nella preparazione della mezza maratona di agosto Roncobello-Laghi Gemelli-Roncobello.

S. T.

IN BREVE

QUATTRO FOPPINE IN NAZIONALE

Enrica Merlo, Valentina Arrighetti, Lucia Bosetti e Serena Ortolani sono in Russia con la Nazionale per la «Boris Yeltsin Cup». Oggi esordio a Ekaterinburg contro la Bielorussia (16,30).

ABBONAMENTI FOPPA - Continua la campagna abbonamenti della Foppapedretti Bergamo per la stagione 2010/11. I prezzi sono gli stessi delle ultime due stagioni per campionato, Coppa Italia e tutte le gare playoff. Mini abbonamento anche per la Champions League (tre gare di fase principale e due di playoff). Sarà possibile prenotare alla sede del Volley Bergamo in via Albricci il martedì e il giovedì (10-13 e 15-18). Da quest'anno è possibile prenotare ridotti e interi non numerati e di tribuna numerata anche su www.volleybergamo.it (al link di Mida). La biglietteria on line sarà aperta tutti i giorni, 24 ore su 24, a eccezione di martedì e giovedì (10-18): pagamento con carta di credito. Gli abbonati di tribuna numerata e centrale 2009/10 potranno far valere il diritto di prelazione on line. Al costo degli abbonamenti on line ne sarà applicato uno di prevendita. I prezzi: ridotto family (se i due genitori si abbonano, i figli da 6 a 18 anni hanno diritto alla tessera family) 50 euro; ridotto (6-18 anni) 80; intero 130; tribuna numerata 190; tribuna centrale 270. Ingresso gratuito fino a 5 anni. Champions: ridotto family 10 euro; ridotto 20; intero 30; numerata 40; centrale 50 (gratuito fino a 5 anni). Tutte le info su www.volleybergamo.it

DOPING, 2 ANNI A MANGIANTE

Due anni di squalifica per il nazionale di pallanuoto, Andrea Mangiante. Il giocatore della Pro Recco, 34 anni, era stato deferito il 28 maggio dalla Procura antidoping Coni. La squalifica scadrà il 4 luglio del 2012.

BIOLOGO A NUOTO TUNISIA-SARDEGNA

Tenterà di raggiungere a nuoto la Sardegna partendo dalla Tunisia il 21 luglio, con 272.160 bracciate il primatista di «traversata a nuoto più lunga del mondo». Si prepara così a battere il suo stesso record (stabilito a 53 anni) il biologo nutrizionista Giovanni Brancato, oggi 55 anni. Dovrebbe partire da Biserta-Capo Bianco: sette tappe consecutive di oltre 30 km al giorno, arrivo la sera del 27 (o del 28, secondo le condizioni del mare) in Sardegna a Villasimius.